



L'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione, costituito nel 1907, opera nell'ambito del Ministero delle Comunicazioni in qualità di organo tecnico-scientifico. La sua attività, rivolta specificatamente verso le aziende operanti nel settore ICT, le Amministrazioni pubbliche e l'utenza, riguarda fundamentalmente la normazione, la sperimentazione e la ricerca di base e applicata, la formazione e l'istruzione specializzata nel campo delle telecomunicazioni.

La normazione tecnica nazionale ed internazionale in cui l'Istituto è attore attivo e propositivo, riveste un ruolo importante per garantire migliore trasparenza ed accessibilità ai servizi a favore degli utenti, dei manifatturieri e dei gestori delle reti di telecomunicazione.

In questo campo, l'azione dell'Istituto è duplice: tramite il CONCIT (Comitato di coordinamento riconosciuto a livello europeo formato da CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano, UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione e dallo stesso Istituto) effettua la trasposizione nell'ordinamento nazionale delle norme europee e, simultaneamente, rappresenta l'Amministrazione nelle funzioni di indirizzo e supporto nei gruppi nazionali presenti nelle varie commissioni e gruppi tecnici di studio dell'ITU (International Communication Union), della CEPT (Conférence Européenne des Postes et des Télécommunications) e dell'ETSI (European Telecommunications Standard Institute).

L'Istituto gestisce la Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni (attiva dal 1923), cui è affidata la specializzazione post-laurea nel settore delle comunicazioni elettroniche e delle tecnologie dell'informazione, con rilascio del relativo diploma. D'intesa con la facoltà di Ingegneria dell'Università La Sapienza di Roma, la Scuola organizza corsi annuali il cui piano di studi prevede anche attività di laboratorio, seminari e stage.

L'Istituto provvede anche alla formazione ed all'aggiornamento tecnico del personale appartenente al Ministero e ad altre pubbliche amministrazioni nei settori delle comunicazioni elettroniche e delle tecnologie delle informazioni, della sicurezza, della multimedialità e della qualità dei servizi, attraverso la pianificazione e realizzazione di percorsi formativi mirati all'acquisizione di competenze specialistiche. In tale ottica, l'Istituto si è dotato di un Test Center accreditato dall'AICA per il rilascio della Patente europea del Computer (European Computer Driving Licence - ECDL).

Inoltre attualmente è in fase di costituzione il Centro di formazione dei dipendenti della PA nel campo della sicurezza ICT.

Il Centro di formazione dovrà svolgere attività di formazione e di sensibilizzazione su larga scala dei dipendenti della PA in materia di sicurezza ICT, predisponendo, in forma centralizzata

e coordinata, un Piano di formazione e sensibilizzazione che diffonda in modo uniforme in tutta la Pubblica Amministrazione i principi e le metodologie della sicurezza.

L'Istituto, inoltre, promuove attività divulgativa tramite eventi di comunicazione esterna e pubblicizza le attività e le ricerche effettuate.

L'attività dell'Istituto nella ricerca è orientata allo sviluppo e al miglioramento dei servizi di telecomunicazione e di quelli legati alla tecnologia dell'informazione. Perseguendo queste finalità, le attività investono quasi tutte le aree del settore, dalla telefonia alla televisione, dall'elaborazione al trattamento del segnale, dall'architettura delle reti alla implementazione dei servizi.

Viste le competenze e le risorse strumentali di cui dispone, il ruolo dell'Istituto è rilevante nella partecipazione a progetti europei di sviluppo tecnologico per una più diffusa utilizzazione dei fondi europei. Tali attività sono svolte sia direttamente, sia d'intesa con altri Enti di Ricerca, con Università e con Centri di studi internazionali.

Nel contesto della Società dell'Informazione, sono di rilievo le azioni in svolgimento anche in collaborazione con la Fondazione Ugo Bordoni (FUB) nei settori del telelavoro, della sicurezza informatica, del teleinsegnamento e dell'accesso ai servizi di comunicazione da parte di persone disabili ed anziani.

Grazie al supporto dell'Istituto, poi, il Ministero ha potuto sostenere, negli ultimi anni, una serie di iniziative per l'introduzione, sulle reti di comunicazione, di nuove tecnologie e nuovi sistemi. Tra queste, vanno sottolineati gli studi di fattibilità sull'applicazione di tecniche e di nuovi servizi televisivi e multimediali, lo studio di fattibilità per la fornitura di servizi macroregionali di televisione numerica via satellite, lo studio per la realizzazione di un sistema satellitare europeo per la fornitura di servizi a larga banda multimediali e interattivi, la partecipazione al progetto di ricerca e sviluppo tecnologico IST (Information Society Technologies) della Comunità Europea denominato ATLAS.

Considerando il suo ruolo di organismo pubblico e super partes, il valore aggiunto dell'Istituto, dato in termini di garanzia e competenza, è l'aspetto che contraddistingue i servizi di supporto tecnico e consulenziale forniti alle imprese e ai soggetti coinvolti nel settore delle telecomunicazioni. Tali servizi si sostanziano non

solo nelle tradizionali attività di certificazione, realizzate grazie alle competenze e alle strumentazioni dei laboratori dell'Istituto che consentono di verificare la conformità di ogni apparato telematico alle varie norme e raccomandazioni di riferimento, ma anche in peculiari campagne di misura per la verifica della qualità del servizio (QoS), della sicurezza delle reti e per l'accertamento delle specifiche tecniche di interoperabilità dei servizi nell'ambito dell'interconnessione delle reti di vari operatori.

L'Istituto gestisce la banca dati relativa alle assegnazioni numeriche nella rete di telecomunicazione nazionale e alla portabilità dei numeri in tecnologia GSM e UMTS, gestisce inoltre il servizio di Orologio Nazionale di Riferimento (ONR) per la sincronizzazione della Rete Numerica di Telecomunicazione italiana e fornisce un supporto istituzionale ai proponenti che si sottopongono ai bandi di gara del programma comunitario E-TEN (Trans European Network per le TLC). L'Istituto collabora con Organismi di Certificazione per le attività di verifica e controllo sui Sistemi di Qualità Aziendale in osservanza delle norme UNI EN ISO 9000, è impegnato nell'attività di controllo dei Laboratori Accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 ed è Organismo Notificato per le attività di cui al Decreto Legislativo 9 maggio 2001 n. 269. L'Istituto ricopre il ruolo di Organismo di Certificazione della sicurezza dei sistemi e prodotti informatici commerciali (OCSI), ed è Centro di Valutazione (Ce.Va) di sistemi e prodotti ICT che trattano dati classificati. Inoltre è Organismo Notificato ai sensi della Direttiva riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione ed è Competent Body ed Organismo Notificato in materia di compatibilità elettromagnetica. Nel 2002 è diventato l'Ente di Certificazione internazionale per conto del TETRA MoU.

Il Direttore  
dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni  
e delle Tecnologie dell'Informazione

*Ing. Luisa Franchina*